Giordania in ripresa: dall'Italia arrivi a +90%

La **Giordania** è in ripresa, e gli arrivi dall'Italia salgono a più del 90%. I dati ufficiali riportano infatti ad aprile una crescita dei pernottamenti italiani del 90,8% rispetto allo stesso periodo del 2016, e nel periodo gennaio-aprile gli arrivi italiani sono cresciuti del 46%. La crescita nel 2017 però è anche a livello internazionale, con il 20,8% in più di arrivi rispetto all'anno precedente. Questo anche grazie alle inziative sostenute dal Jordan Tourism Board: come la 1a edizione del **Thru-Hike** sul percorso di 650 chilometri Jordan Trail, che ha visto la partecipazione di 170 escursionisti ed esperti di viaggi avventura da tutto il mondo, Italia compresa. L'evento, patrocinato dal **Ministero del Turismo e delle Antichità della Giordania**, è partito il 31 marzo da Umm Qays e si è concluso ad Aqaba il 10 maggio, dopo avere attraversato 52 villaggi e coinvolto 60 famiglie locali che hanno fornito ristorazione e pernottamenti.

Si terrà invece ad **Amman**, dal 21 al 25 maggio, l'8a conferenza internazionale STAC8 dedicata alla tecnologia e alla scienza applicata all'archeologia e alla conservazione dei beni archeologici. L'evento, patrocinato dall'Unesco e sostenuto dal Dipartimento delle Antichità della Giordania, dal Comune di Amman, dalla Commissione Europea e dal Jordan Tourism Board, vedrà la partecipazione di delegazioni da tutto il mondo, e affronterà il problema del ruolo della scienza e della tecnologia nel processo che conduce alla scoperta, l'indagine, la conservazione, la protezione e la promozione del patrimonio culturale. Ma anche a quello della sicurezza di tale patrimonio. La conferenza dedicherà infatti particolare attenzione al forte aumento dei rischi associati all'impatto dei conflitti sul patrimonio culturale, e alle misure possibili per salvaguardarlo.